Dopo che le posizioni oltranziste sono rimaste isolate nel dibattito alla Commissione esteri della Camera

Irritate polemiche atlantiche sull'arrivo del presidente USA

I socialdemocratici attaccano anche Nenni - Meschina agitazione anticomunista del giornale democristiano - Il dott. Ruffolo torna al posto di segretario della programmazione - Il capo del servizio segreto, ammiraglio Henke, nominato comandante della squadra navale

Mentre, nella tarda mattinata di ieri il Consiglio dei ministri si riuniva per discutere una lunga lista di provvedimenti la polemica politica restava fortemente ancorata ai temi di politica estera Così avverrà come è logico, anche nei prossimi giorni. Domani infatti arriva a Roma il presidente degli Stati Uniti, il quale immediatamente dopo i colloqui nella nostra Capitale prenderà parte nelle acque di Napoli alla parata guerresca della Sesta Flotta Sul significato di questa visita — che in realtà è apparso abbastanza chiaro a tutti al momento del suo annuncio nella fase più acuta della crisi mediorientale e in concomitanza con un pullulare di voci e di manovre che facevano pensare all'ipotesi di un intervento diretto degli USA — alcuni settori politici cercano ora di sottilizzare altri si rifugiano in una meschina polemica anticomunista contro — come dicono o scrivono — i «*fedayn* dell'*Unità* e del PCI» Il dibattito che si è svolto l'altra sera alla Commissione esteri della Camera sulla base di una relazione di Moro ha dimostrato tuttavia che le critiche e le riserve alla visita di Nixon non sono soltanto dei comunisti Si può dire anzi che in questa occasione è rimasto isolato proprio l'oltranzismo atlantico dei socialdemocratici oltranzismo che su alcuni punti si è riverberato soltanto in assurdi atteggiamenti degli uomini del PRI

Sia Moro che Colombo (questi alla seduta conclusiva del Consiglio nazionale della DC) hanno ripetuto che il Patto atlantico non ha competenza per lo scacchiere del Levante Il ministro degli Esteri ha detto su questo punto «*Per noi non è possibile alcuna confusione*», con l'aria di volere dissipare uno stato di confusione che in realtà vi è stato Nenni ha sostenuto l'inopportunità della visita del presidente americano, attirandosi in tal modo una scandalizzata reprimenda dei socialdemocratici Il giornale del PSU ricorda a Nenni che quando si perseguono certi «*fini*» non bisogna essere «*schizzinosi sui mezzi*» fino al punto (orrore!) di «*desiderare l'astinenza americana*» nel Mediterraneo I repubblicani, che nei giorni scorsi avevano avuto il sospetto che la diplomazia italiana si trovasse sotto un influsso di tipo «*francese*» per quanto riguarda la crisi del Medio Oriente dopo la riunione della Commissione esteri rivolgono la loro polemica essenzialmente contro i comunisti Anche il giornale della DC *Il Popolo*, ha fatto ricorso ai toni del più sciocco e dozzinale attacco al PCI Secondo un corsivo dell'organo dello «Scudo crociato», obiettivo dei comunisti sarebbe quello di creare «*uno stato di tensione e di livori antiamericani in occasione della prossima visita di Nixon in Italia*», visita che avrebbe scritto, il carattere di «*un gesto di riguardo*» nei confronti del nostro Paese (anche con la fase della parata militare del golfo di Napoli evidentemente) In un altra pagina del *Popolo* — e appena il caso di ricordare — viene pubblicato il resoconto del dibattito avvenuto la sera prima alla Commissione esteri della Camera, e questo testo seppure nella versione purgata del giornale ufficiale della DC, fa giustizia di tante sciocchezze Non sono stati forse i parlamentari dc Granelli e Fracanzani a sollevare riserve e problemi circa la visita del presidente USA? Ed uno di essi non si è forse riferito, in modo particolare all'inopportunità della sfilata nelle acque napoletane?

CONSIGLIO MINISTRI La riunione del Consiglio dei ministri è durata ieri dalle 11 alle 16 I provvedimenti e le nomine sono numerosissimi come del resto era previsto E stato approvato tra l'altro il disegno di legge Giolitti che riguarda la composizione del CIPI e le funzioni del segretario generale della programmazione Con un apposito decreto a ricoprire questa carica è stato nuovamente chiamato il dott Giorgio Ruffolo che venne escluso come è noto da Pieti nel periodo in cui il ministro socialdemocratico ebbe il dicastero del Bilancio Del CIPI faranno parte ora nove membri

A quanto risulta abbastanza discusse sono state alcune nomine decise dal Consiglio dei ministri Una di queste riguarda la promozione del prefetto di Palermo Giovanni Ravalli alla sede di Roma Il Ravalli è stato spesso al centro di violente polemiche palermitane in particolare per il suo modo di concepire i rapporti con gli enti locali e con le organizzazioni dei lavoratori (egli chiese ed ottenne l'incriminazione di 50 autoferrotranvieri sotto l'accusa di peculato perchè essi avevano consumato benzina per parcheggiare gli autobus durante uno sciopero) Più volte poi l'antimafia ha dovuto occuparsi di lui specialmente quando recentemente egli si era assunto pubblicamente la difesa dell'allora questore di Palermo Zamparelli messo sotto accusa per la fuga di Liggio

Altri cambiamenti riguardano la Marina militare L'ammiraglio Roselli Lorenzini assumera la carica di capo di stato maggiore della Marina occupando il posto finora detenuto dall'ammiraglio Spigai e lasciando la carica di comandante navale NATO del Sud Europa (Malta) In questo comando gli succederà l'ammiraglio Biindelli noto per la clamorosa conferenza stampa di Cagliari nella quale erano adombrati propositi di insubordinazione e finora comandante della squadra navale

Comandante della squadra navale è stato nominato l'ammiraglio Eugenio Henke che negli ultimi anni è stato il capo del servizio di controspionaggio Henke era subentrato al SID al posto del generale Allavena e sotto la sua gestione era stata scoperta la esistenza dei fascicoli segreti sugli uomini politici e si era verificata l'esplosione del «Caso De Lorenzo» Secondo la regola non è stata annunciata la nomina di un nuovo capo del SID ma non è escluso che il governo abbia già deciso anche sulla successione ad Henke

c. f.

Incontro fra Colombo e Kuznetzov

Il residente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serghei Kuznetzov incaricato d'affari dell'Unione Sovietica a Roma

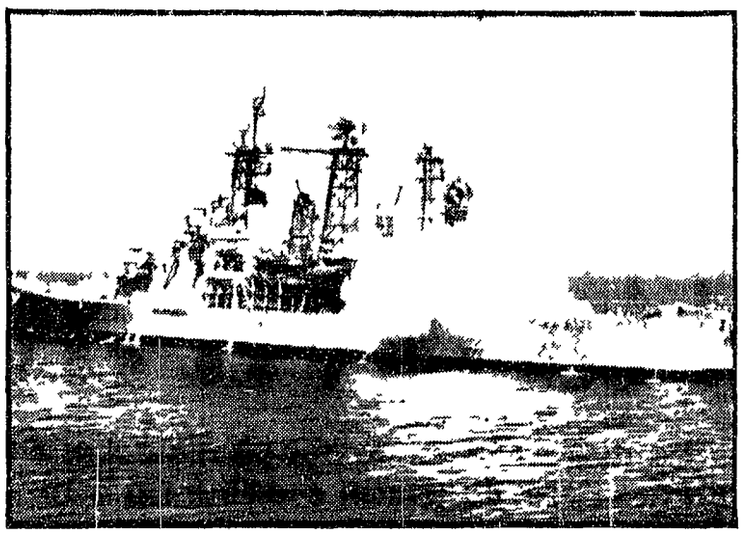
L'on. Pertini ha compiuto 74 anni

L'on Sandro Pertini presidente della Camera dei deputati ha compiuto ieri 74 anni All'illustre parlamentare sono giunti nell'occasione decine di messaggi di auguri e di felicitazioni fra cui quelle del presidente della Repubblica Saragat del presidente del consiglio Colombo del presidente del Senato Fanfani

Arriva domani a Roma

PROTESTA CONTRO NIXON

Corteo di migliaia di persone a Livorno: « Nixon l'Italia non ti vuole » — A Pisa i giovani di PCI, PSIUP, PSI e DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA »



Centinaia di manifestazioni si terranno oggi e nei giorni prossimi nelle grandi città e in tutte le regioni del paese per protestare contro la visita di Nixon che arriva domani in Italia A Roma nel pomeriggio di oggi in piazza San Giovanni parlano i compagni Enrico Berlinguer, vicesegretario del PCI, Tullio Vecchietti, segretario generale del PSIUP e Enrico Manca della Direzione del PSI

A Milano si tiene nel pomeriggio una grande manifestazione popolare unitaria organizzata dal PCI dal PSIUP e dal Movimento studentesco

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco

A Livorno ieri sera si è svolta una manifestazione antimperialista, di solidarietà con la Resistenza palestinese Un corteo di migliaia di persone ha attraversato la città al grido « Nixon l'Italia non ti vuole »

Una presa di posizione contro la politica imperialista USA nel Medio Oriente è venuta ieri dal comitato « Palermo per la pace », che l'anno scorso fu promotore del convegno internazionale « Mediterraneo '70 », che offrì l'occasione per una prima qualificata presenza nel nostro Paese dei dirigenti della Resistenza palestinese

A Pisa i giovani della FGCI, del PSI, del PSIUP e della DC hanno denunciato la « funzione di gendarmi internazionali » degli USA, che « non vanno mai troppo per il sottile e massacrano con uguale cinismo il popolo del Vietnam socialista e i sindacalisti cristiani di San Domingo » « Ribadendo il ruolo subordinato del nostro paese » Nixon viene « per ricordarci chi è il più forte » « Il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo, in cui si affaccia la vergogna fascista della Spagna e della Grecia, consiste — dice un documento comune — nell'affermare le esigenze di libertà di democrazia, di emancipazione e progresso dei popoli »

Nella foto l'incrociatore « Springfield », ammiraglia della VI Flotta americana che ospiterà martedì Nixon a conclusione della « ispezione » delle navi gendarme USA nel Mediterraneo

Manifestazioni in tutta Italia

Sotto la parola d'ordine « Nixon non contare sull'Italia » si svolgono oggi e nei prossimi giorni centinaia di manifestazioni molte delle quali avranno carattere unitario con la partecipazione della FGCI del PCI del PSIUP di indipendenti di sinistra e con l'adesione di movimenti giovanili del PSI della sinistra cattolica delle ACLI dei sindacati e di altre organizzazioni democratiche

Promosse dal PCI si svolgono inoltre molte manifestazioni attivi conferenze assemblee e dibattiti intorno ai temi dell'opposizione e della lotta per modificare in punti sostanziali il decretone « conquistare obiettivi ravvicinati e importanti di riforme a favore del Mezzogiorno nei settori della sanità della casa dell'agricoltura per abolire i massimali nei contributi previdenziali per modificare le scelte fiscali » saranno discussi i problemi dell'azione concreta da svolgere in relazione agli obiettivi che si pongono al movimento dei lavoratori

A numerose manifestazioni di Partito e unitarie sui temi politici attuali parteciperanno i compagni della Direzione del Comitato centrale e parlamentari del PCI

OGGI

Roma Berlinguer
Frattamaggiore Alinovi
Bologna Cavina
Torino Galluzzi e Secchia
Civitanova Marche Ingrao
Pontedera Minucci
Genova Natta
Bari Napolitano
Apricena Reichlin
Lecce Romeo
Terni Terracini
Montalto (Cosenza) Ambrogio
Lugo Boldrini
Ancona Barca
Castiglione Cervia Brambilla
Arezzo Bondi
Pegli Bini
Trieste Cuffaro
Pistoia Calamandrei
Orsara di Puglia Carmeno
Carrara A Guidi
Sparanise Pozzi Jacazzi
Ferrara Loperfido
Alessandria Marcucci
Verona Margotto
Bobbio (Piacenza) Ognibene
Forlì Giuliano Pajetta
Noventa Veneta Pegoraro, Fregonese e Palopoli
Pesaro Pollilo
Capua - Pierrel Raucci
Cotignola (Forlì): Salati e Paglieri

DOMANI

Brindisi Amendola
Castellammare Stabia All novi
Pescara Cossutta
Taurianova Chiaromonte
Macerata Ingrao
Comiso Macaluso
Siena Novella
Bisceglie Napolitano
Cerignola Reichlin
Castiglion Lago Terracini
Milano Sez Esposti Torlorella
Paola Ambrogio
Roma N Gordiani G Berlinguer
Cologna Veneta Bragala
Rimini Miramare Ceccaroni
Sesto Fiorentino Cecchi
Comacchio Cavallari
Nervi Ceravolo
Campobasso Dina Forti
Genova Quezzi D'Alema
Russi Gladresco
Viterbo La Bella
S Martino Bonalbergo La vagnoli
Torlona Marcucci
Sassari Marras
Corsico (Milano) Malagugini
Acquapendente Modica
Codigoro Giuliano Pajetta
Brescia Petruccioli
Gaeta Pellicciа
Urbino Pollilo
Novate (Milano) Pina Re
Settimo Milanese Rossinovich
Gorizia Venturoli
Rimini Torre P Zaffagnini

LUNEDI'

Firenze Borghini e M Ferrara
Reggio Emilia Ingrao
Piacenza Natta
Napoli Occhetto
Perugia Della Seta
S Maria Capua V Siemens Lugnano
Ravenna Giuliano Pajetta
Cittadella (Padova) Pegoraro Bonatti e Palopoli
Argenta A Rubbi
Imola Vespignani

Altre iniziative si sono svolte ieri all'Italsider di Cornigliano (con Natta) Piombino (Censini) Roma Centocelle (Giuliano Pajetta) La Spezia (Giacchè) Trento (Sanlin) Livorno (Serri) S Benedetto del Tronto (Barca) Este — Padova — (Busetto)

Altre manifestazioni di Partito e unitarie si svolgeranno oggi e domani a Bologna Mantova Modena Milano Venezia Mestre Palermo Rimini Forlì Padova Viareggio Catania Matera Udine Aquila Reggio Emilia Ancona Novara (carovane e numerosi comizi) S Giovanni Valdarno Porto Torres Casale Monferrato Genova (lunedì) La Spezia (lunedì con Anderlini) Parma (martedì con Ingrao) Pavia (martedì) Agrigento (martedì) Cagliari (martedì Cardia e Zucca) in provincia di Padova (domenica carovane nelle zone di Stanghella Noventa e Carmin)

Proposto all'Assemblea siciliana

PCI e PSIUP per un incontro delle Regioni del Sud

PALERMO 25

PCI e PSIUP hanno proposto che l'Assemblea regionale siciliana si faccia immediatamente promotrice della convocazione a Palermo di un incontro tra le rappresentanze consiliari e parlamentari di tutte le regioni del Mezzogiorno per concordare — alla luce anche dei drammatici risvolti della condizione meridionale — una linea comune del Sud per una inversione delle attuali tendenze di sviluppo attraverso una contrattazione globale

La mozione — la cui discussione è fissata per giovedì prossimo — indica tre rivendicazioni fondamentali localizzazione nel Mezzogiorno di tutti i nuovi investimenti delle partecipazioni statali finanziamento di tutti i piani di trasformazione e di riorganizzazione necessari per lo sviluppo dell'agricoltura moratoria sullo scioglimento della Cassa per il Mezzogiorno e attribuzione alla regione di tutti i poteri e di tutti i mezzi di intervento straordinario

La direzione del PCI ha intanto convocato per il 3 e il 4 ottobre a Palermo un convegno dei consiglieri e dei deputati regionali comunisti di tutto il Mezzogiorno

Il compagno Emanuele Macaluso segretario per la Sicilia e membro della Direzione svolgerà la relazione introduttiva sul tema « Con la regione lotta e autogoverno del popolo per liberare il Mezzogiorno e cambiare il Paese » Ai lavori prenderà parte il vicesegretario generale del Partito compagno Enrico Berlinguer che pronuncerà l'intervento conclusivo

I sindacati bracciantili da Donat Cattin

Per martedì 29 è stato confermato l'incontro tra il ministro del Lavoro e le organizzazioni sindacali dei braccianti

Importante sessione del Consiglio a Firenze

Dibattito sul Regolamento alla Regione toscana

Per una profonda riforma della « legge Scelba » - Concretamente garantiti il « diritto di petizione » e i diritti delle minoranze L'isolamento del gruppo democristiano e del suo «leader» Butini

Dalla nostra redazione

FIRENZE 25

La discussione sul regolamento provvisorio dell'Assemblea regionale è stato il momento centrale della prima seduta di questa sessione del Consiglio regionale toscano apertasi questa mattina a Firenze, in Palazzo Medici Riccardi con un discorso celebrativo del 20 Settembre pronunciato dal presidente Gabbuggiani

Una sessione importante non solo per gli argomenti all'ordine del giorno (oltre che il Regolamento figurano le informazioni della presidenza sui lavori della Commissione per lo statuto gli indirizzi di attività della Giunta e una serie di mozioni che investono problemi nodali della Toscana quali la scuola la difesa del suolo i mercati, l'occupazione) ma anche perchè essa segna un punto fermo nell'attività dell'istituto i cui primi atti sono tutti riconducibili a quella linea tendente a fare della Regione uno strumento capace di incidere profondamente sulla realtà della Toscana per rinnovarla e fondarla su uno stretto rapporto con gli enti locali le organizzazioni dei lavoratori il ceto medio produttivo e commerciale come testimoniano gli incontri di questi giorni della presidenza della Assemblea e della Giunta con i sindacati e le organizzazioni artigiane

Il dibattito ha infatti confermato il carattere « aperto » della Regione toscana e la sua volontà di fondarsi su una ampia partecipazione popolare per far sì che la Regione non sia un nuovo « diaframma burocratico » ma uno strumento capace di avvicinare lo Stato ai cittadini rompendo il suo carattere burocratico e accentratore

La discussione sulle proposte di regolamento provvisorio ha dimostrato fin dalle sue prime battute non soltanto l'isolamento del gruppo dc ma anche l'isolamento del suo capogruppo il fanfaniano Butini fra i consiglieri della sua parte Non a caso infatti il dc Butini ha elogiato il lavoro della Commissione ed ha affermato che gli emendamenti sono da intendersi nello spirito che ha informato la redazione del Regolamento provvisorio

Il dibattito ha dimostrato anche come si avverte profondamente l'esigenza quasi unanime di giungere alla riforma della legge del 1953 considerata incostituzionale da tutti i gruppi (tranne il MSI) proponendo l'adozione di uno strumento (del quale il vicepresidente Arata ha sottolineato il carattere di provvisorietà) che prescinda appunto dalla cosiddetta « legge Scelba » Uno strumento fondato essenzialmente su principi di autonomia istituzionale e finanziaria del Consiglio e dei suoi organi sul corretto e giusto rapporto fra Assemblea ed Esecutivo sul potenziamento delle garanzie e di diritti doveri dei suoi membri sullo stretto collegamento fra Assemblea e città dini attraverso una primaria regolamentazione del cosiddetto « diritto di petizione » che dia ad ogni cittadino della Toscana il diritto appunto di inviare petizioni e di ricevere una risposta di merito e non formale sulla garanzia delle minoranze consiliari riconoscendo come gruppi anche quelle componenti politiche che abbiano un solo rappresentante e rifiutando — come ha affermato il consigliere Melani del PCI — la composizione di un gruppo misto (sostenuto dalla DC) al fine di garantire una piena partecipazione ai lavori dell'Assemblea di tutti i suoi membri

L'intervento del capogruppo Butini (che sugli articoli del regolamento sembra aver adottato una tattica di tipo ostruzionistico tanti sono gli emendamenti da lui presentati) ha confermato una linea tesa a limitare l'iniziativa della Regione e la sua autonomia quando con una discutibile interpretazione della Costituzione ha inteso sostenere nella sostanza che il Consiglio non dovrebbe esprimere valutazioni o prese di posizione politiche su problemi che ad esempio riguardino la difesa della pace o dei patrimoni di libertà e di civiltà che sono comuni non solo ai partiti democratici ma anche agli organismi elettivi espressi dalla volontà popolare

I lavori di questa sessione proseguiranno nelle giornate di lunedì 28 e di martedì 29 settembre

l. c.

Si estende la lotta in Calabria

Il 2 ottobre sciopero a Cosenza di 24 ore

Occupato il Comune di Lappiano - Interesse a Reggio per la proposta del PCI di riunire il Consiglio regionale nelle OMECA

CATANZARO 25

Si estende in Calabria il movimento di lotta che rivendica l'immediato avvio dei lavori della Regione e misure urgenti per il lavoro e le riforme Stasera i rappresentanti sindacali dei comuni della Piana catanzarese del basso Jonio del Poro del Vibonese si riuniscono per definire la piattaforma di lotta per lo sciopero proclamato per il 30 settembre in tutta la Piana e il basso Jonio

Sono stati convocati entro il 30 settembre i consigli comunali di Taverna Petronà Badolato Cerva Guardavalle Rombolo Olivadi Caraffa Cropani Amaroni Sant Andrea

Questa sera riunione dell'attivo cittadino a Catanzaro in previsione del consiglio provinciale convocato per il 28 settembre e per presentare una mozione del PCI al consiglio comunale Per mercoledì 30 manifestazione a Catanzaro contro il « decretone » e pubblico dibattito al teatro comunale

Stasera si riunisce a Crotone il consiglio comunale dietro richiesta dei comunisti A Cirò Marina sciopero con la partecipazione di tutta la popolazione sui problemi della viticoltura È annunciato lo sciopero in tutta la zona di Savelli

La Cgil di Cosenza ha deciso di estendere a 24 ore lo sciopero del 2 ottobre sempre sui problemi dello sviluppo Il 2 ottobre ci sarà anche una manifestazione unitaria dei sindacati nel corso della quale parlerà il segretario regionale della Cgil Catanzaritti Stasera a Cassano Jonio i rappresentanti sindacali della pianura di Sibari si sono riuniti per organizzare una manifestazione sui problemi della zona da tenersi a Corigliano Calabro Decine di consigli comunali sono stati convocati per discutere i problemi dell'occupazione dell'emigrazione e dello sviluppo Ieri sera si è riunito il consiglio comunale di Santo Stefano di Rogliano stasera quello di Spezzano Albanese domani Acri Spezzano Piccolo San Lorenzo del Vallo domenica Spezzano Sila e Gelico Oggi a Lappiano i consiglieri del partito comunista e del partito socialista hanno occupato la sala comunale

In serata i capigruppo al Consiglio regionale hanno accettato la richiesta comunista di riunire il Consiglio il 6 ottobre L'esponente dc si è pronunciato per un ulteriore rinvio ma poi la richiesta comunista è stata accolta

* * *

REGGIO CALABRIA 25

Mentre i segni delle ultime violenze vengono cancellati è ormai netta la ripresa di ogni attività produttiva e sociale Il bilancio delle ultime dieci giornate è assai pesante distruzioni incendi per centinaia di milioni di lire di danni due morti decine di feriti 98 arrestati

Il timore che la « parola » torni di nuovo al tritolo è ancora presente l'intero tratto ferroviario da Reggio Calabria a Rosarno è pattugliato da centinaia di carabinieri e poliziotti Particolarmente vigilati le stazioni gli scali merci i ponti Nelle ore notturne è stato predisposto un servizio di vigilanza che viene effettuato con carrelli muniti di potenti fari

È ormai certo che a Reggio Calabria l'anno scolastico si aprirà con ritardo poichè tutte le scuole sono ancora trasformate in caserme

Notevole interesse ha suscitato in tutti gli ambienti la proposta avanzata dal gruppo consiliare del PCI di tenere una riunione del Consiglio regionale a Reggio Calabria presso e Officine meccaniche calabresi Vivissima è anche l'attesa per la grande manifestazione a carattere regionale che avrà luogo domenica con la partecipazione di delegazioni provenienti da tutte le provincie calabresi a Taurianova dove parlerà il compagno Chiaromonte della direzione del Partito

Domani sera si riunirà il Consiglio provinciale ma tutto lascia supporre che la DC con l'appoggio dei partiti del centro sinistra manderà deserta la riunione Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi giovedì 1 ottobre per la elezione del sindaco e della giunta

Alla Procura della Repubblica intanto il dottor Carbone sostituto procuratore ha contestato all'ingegner Zoccali ex consigliere comunale dc al dottor Aviliotta consigliere provinciale dc al dottor Cassone dc al missino Aloi consigliere provinciale tutti del cosiddetto « Comitato unitario » il reato di tentata violenza privata

Teppismo e provocazione

Già nella notte fra giovedì e venerdì sono stati compiuti da ignoti teppisti atti di vandalismo contro macchine di cittadini americani alcune delle quali sono state incendiate Ne ha dato notizia quasi con esultanza la stampa di destra della sera nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare Socialdemocratici e liberali non hanno tardato a chiedere all'avverso interrogazioni misure di polizia

Nella serata di ieri gruppi di alcune decine di dimostranti che chiaramente indirizzavano la loro protesta contro i comunisti tacciati di revisionismo hanno percorso alcune vie del centro dirigendo la loro « azione » soprattutto contro le compagnie aeree di tali paesi

L'azione provocatoria ha assunto gli aspetti che potevano desiderare i filoamericani che nei giorni scorsi avevano denunciato con rabbia l'estendersi della protesta contro la venuta di Nixon a nuovi settori del movimento democratico e in particolare la partecipazione del Partito socialista e dei giovani socialisti alla manifestazione unitaria di piazza San Giovanni

Il Momento Sera è uscito con un titolo a nove colonne annunciando che così sarebbe cominciata la protesta anti Nixon Il Giornale d'Italia ha dedicato una parte della prima pagina e una intera pagina interna al fatto delle macchine americane

*L'attacco [illegible] ordinati come [illegible] al proposito delle [illegible] [illegible] [illegible]